

#100esperte, il progetto per valorizzare l'expertise femminile



Numerose ricerche nel mondo dell'informazione dimostrano che le donne sono raramente interpellate dai media in qualità di esperte. Il progetto #100esperte ha l'obiettivo di incrementare la presenza nei media e nella società civile delle voci delle professioniste, partendo dai settori di sapere con una disparità di genere più accentuata.

A spiegare e interpretare il mondo sono quasi sempre gli uomini: nell'82% dei casi secondo i risultati nazionali del Global Media Monitoring Project 2015.

Il progetto 100 donne contro gli stereotipi (#100esperte) ha lo scopo di valorizzare le competenze femminili, incrementando la presenza delle esperte nei media.

100esperte.it è una banca dati online che propone profili e CV di professioniste italiane nei settori di sapere con una disparità di genere più accentuata.

- Nel 2016 la banca dati è stata lanciata con nomi e CV di esperte di STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)
- Nel 2018 il database si è arricchito con le esperte del settore economico finanziario
- Nel 2019 il progetto si apre invece al settore della politica internazionale, con una conferenza dal titolo "[Perché l'Europa? La parola alle esperte](#)".
- Nel 2021 si inaugura il database dedicato al settore della storia e filosofia

Il sito è stato concepito per crescere nel tempo, incrementando il numero di esperte e ampliando i settori disciplinari, selezionati tra quelli che vedono una storica sotto-rappresentazione dalle donne e al contempo sono strategici per lo sviluppo economico e sociale del nostro paese.

Accanto alla banca dati online Fondazione Bracco ha promosso la nascita della collana #100esperte, edita da Egea e curata da Luisella Seveso e Giovanna Pezzuoli, per affiancare allo strumento digitale un narrativo, che potesse dar conto della commistione di vita privata e professionale, delle difficoltà lavorative e delle conquiste di carriera di scienziate ed economiste. In quest'ottica nel 2017 è stato pubblicato ["100 donne contro gli stereotipi per la scienza"](#), nel 2018 ["100 donne contro gli stereotipi per l'economia"](#) e nel 2020 ["100 donne contro gli stereotipi per la politica internazionale"](#).

Nel 2019 Fondazione Bracco realizza un'ulteriore iniziativa per sensibilizzare il grande pubblico sul binomio donne e scienza, con la mostra fotografica ["Una vita da scienziata - I volti del progetto #100esperte"](#), che propone un itinerario di ritratti di grandi scienziate italiane a cura di Gerald Bruneau nei loro ambienti di lavoro. La mostra è visibile a Milano presso il CDI - Centro Diagnostico Italiano (via Saint Bon 20, fino al 30 giugno 2019) e a Washington DC (Stati Uniti) presso l'Ambasciata d'Italia.

Nei prossimi otto anni il PIL mondiale potrebbe aumentare più di due punti percentuali se il gap di partecipazione delle donne all'economia si dimezzasse, stima un rapporto dell'OCSE. Stereotipi e pregiudizi quando non discriminazioni sulle donne fanno pagare al mondo un significativo costo di mancata crescita. Valorizzare il lavoro di scienziate, economiste ed esperte di politica internazionale vuol dire avere uno sguardo lungimirante sul nostro futuro, in cui una partecipazione femminile in linea con quella maschile significa più ricchezza, per tutti.

Il progetto è ideato da Osservatorio di Pavia e l'Associazione di Giornaliste GiULiA, sviluppato con Fondazione Bracco grazie al supporto della Commissione Europea, Rappresentanza in Italia, con il patrocinio della RAI Radiotelevisione Italiana, del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e della Consigliera Nazionale di Parità istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La selezione delle esperte è stata realizzata in collaborazione con il Centro Genders dell'Università degli Studi di Milano per le STEM, con l'Università Bocconi per l'area Economia e Finanza, con ISPI per il settore della politica internazionale, con l'Università di Milano Bicocca per la Filosofia e l'Università di Cagliari per la Storia. In tutti i casi sotto la supervisione di un Comitato Scientifico dedicato.